

Il Giornale di

CORSICO



anno XXXIII • numero 8



SFIDE COMUNI

Affrontiamo insieme sfide comuni

Dove andremo a finire? È una domanda che mi pongo molto spesso da quando l'Europa ha imposto al nostro Governo una serie di misure straordinarie di contenimento della spesa pubblica. Provvedimenti che sono stati scaricati prevalentemente sui Comuni. Per quanto riguarda il nostro, nel 2010, appena ci siamo insediati, abbiamo dovuto operare, già a luglio, un taglio di 500.000 euro per poter stare nel patto di stabilità, che prevedeva un pareggio di bilancio. Nel 2011 la manovra è stata molto più dura: da una parte c'è stato un taglio ai trasferimenti di oltre un milione di euro, dall'altra il patto di stabilità ha imposto al nostro Comune un accantonamento di un milione e 650.000 euro. In pratica, il nostro bilancio ha subito una decurtazione della capacità di spesa di circa 2 milioni e 700.000 euro in un solo anno.

Come abbiamo cercato di fronteggiare la situazione?

I tagli ai trasferimenti ci hanno imposto un taglio radicale di tutte le spese non necessarie, per riuscire a mantenere i servizi. Sul versante delle spese correnti, siamo stati obbligati a rivedere le tariffe di alcuni servizi o li abbiamo dovuti gestire in sinergia con altri soggetti, o chiesto aiuto al volontariato. Per non tagliare troppo sui servizi, abbiamo deciso di mettere la parte relativa al patto di stabilità (cioè l'accantonamento obbligatorio di 1.650.000 euro nel 2011) sulle spese in conto capitale, dove si trovano anche i fondi per le manutenzioni, i cui capitoli devono assicurarsi entrate direttamente sul territorio, attraverso alienazioni di immobili od oneri di urbanizzazione che i costruttori versano quando fanno una trasformazione urbanistica. Quindi, tolte le manutenzioni del verde e pochissime altre di estrema urgenza, non abbiamo potuto farne altre perché a tutt'oggi non sappiamo se riusciremo a rispettare il patto di stabilità e cioè avere l'avanzo obbligatorio richiestoci.

Come sarà la situazione il prossimo anno?

Secondo i dati dell'ultima manovra (purtroppo destinati a peggiorare perché tutti ce ne attendiamo un'altra), nel 2012 avremo tagli ai trasferimenti per 2.031.000 euro e un avanzo obbligatorio di 2.720.000 euro: la manovra costerà, quindi, una riduzione della spesa per Corsico di circa 4.750.000 euro. Se sommiamo questa cifra ai 2.700.000 euro del 2011, voi capite bene che il nostro bilancio, e quindi la capacità di spesa, in soli due anni si è ridotta di circa 7.500.000 euro. Con questi numeri né io né la mia Giunta possiamo fare miracoli né li sappiamo fare. Stiamo

chiedendo alle imprese e a tutti i cittadini e le cittadine di buona volontà di darci una mano. Noi stiamo facendo la nostra parte. Io fin dal mio insediamento ho rinunciato all'autista e alla macchina, non ho rimborsi chilometrici, se partecipo a convegni per il Comune di Corsico pago direttamente le spese di viaggio e di albergo (e così anche il resto della Giunta); a parte l'indennità, nessuno ha benefit di alcun genere.

Perché un nuovo municipio?

Perché lo stato del nostro bilancio è destinato a peggiorare. Nei prossimi anni ci saranno poche entrate sulle spese correnti e pochissime da oneri; quindi è obbligatorio spendere sempre di meno, altrimenti non ce la faremo. Attualmente abbiamo quattro sedi comunali; ciascuna di queste, essendo molto vecchia, necessita di continue manutenzioni, in qualcuna piove dentro; i consumi energetici sono molto alti, perché sono edifici non sostenibili, in classe G o F; abbiamo una sovrapposizione di competenze. Dovremo, invece, avere meno sedi, più efficienti, spazi più funzionali, in modo da aver bisogno di meno spazio, con i dipendenti in un unico edificio.

Un progetto che si autofinanzia

Si tratta di una scelta strategica che non sottrae soldi né ai servizi né alle manutenzioni, perché il nuovo municipio si deve autofinanziare con la vendita degli immobili usati attualmente per uffici. L'idea è di fare un bando europeo; l'operatore che si aggiudicherà la gara dovrà prima costruire il nuovo municipio e poi potrà realizzare residenze al posto degli edifici che verranno dismessi.

Io e la mia Giunta così stiamo lavorando, mettendoci testa e cuore, con le mani pulite. Al rischio di impopolarità contrapponiamo la consapevolezza di avere la coscienza tranquilla, perché stiamo facendo il meglio che sappiamo e possiamo. Abbiamo scelto di non stare a guardare mentre la casa brucia; abbiamo analizzato la situazione e abbiamo deciso che non si può aspettare l'emergenza. Il ruolo della politica è di prevedere e creare le condizioni migliori per poter vivere in un territorio.



La sindaca
MARIA FERRUCCI



Il Giornale di Corsico - settembre 2011 - a cura dell'Amministrazione comunale

Autorizzazione Trib. di Milano n. 143 del 29/3/1980 - Direzione e redazione Via Roma 18 - Tel. 02 4480222 20094 Corsico (MI)

Direttore responsabile: Maria Ferrucci - **Dirigente comunicazione:** Marco Papa - **Consulente di direzione:** Claudio Tremontozzi -

Segreteria di redazione: ufficio Comunicazione

Comitato di redazione: rappresentanti dei Gruppi consiliari e delle Consulte di quartiere

Grafica: AD PHARM Communications s.r.l. - Via F. Olgiati, 30 - MI - Tel. 02 8913151

Stampa: La Tipografia snc - via Bramante, 5 - Buccinasco - Copie stampate: 16.500 - Distribuito gratuitamente a tutte le famiglie di Corsico. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiranno. Il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell'editore che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione.

Collaboratori: Roberta Cordi, Edoardo Oldrati, Cristina Marzorati, Daniela Parrella, Rosanna Benucci, Michela Gregori, Alessia Lucchese, Daniele Palli, Elena Gerasi

Le foto di questo numero: G. Cavallari, G. Vantaggiato, archivio comunale

E-mail redazione: ilgiornealedicorsico@comune.corsico.mi.it

www.comune.corsico.mi.it

EMERGENZA SICUREZZA

Pronto intervento 113

Carabinieri pronto intervento 112

Vigili del fuoco 115

Protezione Civile

02.45.10.31.01/45.10.34.61

UNA GIORNATA DI STUDIO DEDICATA ALLA LEGALITÀ

Il 20 ottobre prossimo dalle 10 alle 24, si susseguirà una serie di workshop con la partecipazione di magistrati, tecnici e altri esperti provenienti da tutta Italia. Previsto un momento aperto alla città per fare il punto sul "Laboratorio Corsico"

Legalità è sinonimo di equità, di onestà, di diritti, che non posso pretendere mi vengano riconosciuti se non mi impegno concretamente a rispettare un sistema di regole condiviso. Legalità non deve quindi essere considerato un concetto astratto, qualcosa al quale aspirare ma irraggiungibile. È invece uno dei fondamenti della convivenza, della vita in una comunità. Ed è quindi nelle azioni quotidiane che posso decidere se comportarmi correttamente o violare le leggi, non solo quelle specifiche del diritto. La sindaca di Corsico e la sua Giunta hanno deciso di considerare l'elemento della legalità come filo conduttore di ogni politica, da una parte per garantire il principio di giustizia, evitando che i furbi la facciano sempre franca e, dall'altra, per contrastare un sistema di collusioni che si è via via consolidato nel sud ovest milanese, dove la criminalità organizzata ha deciso di mettere le proprie radici.

Come contrastare questo stato di cose?

Prima di tutto occorre studiare, capire, documentarsi, confrontarsi con chi ne sa di più per dotarsi di quegli anticorpi che mettono al sicuro prima di tutto la pubblica amministrazione e, di conseguenza, la comunità. Poi occorre chiedere la collaborazione di chi non accetta, ed è la stragrande maggioranza, questo stato di cose. Perché anche piccole forme di ingiustizia rappresentano un humus favorevole per lo sviluppo di più importanti situazioni di illegalità.

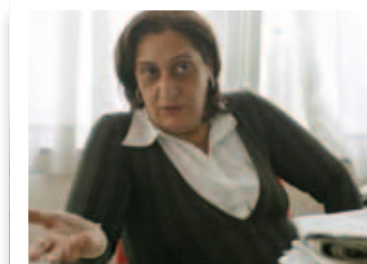
La "Giornata di studio e dibattiti"

Da qui l'idea di organizzare, poco dopo l'istituzione ufficiale del "Gruppo legalità - Laboratorio Corsico" una serie di iniziative denominate "Insieme per la legalità", dalla fine di febbraio a metà aprile scorsi, che proseguono con due incontri che vedranno come protagonisti **Rosaria Capacchione**, il 7 ottobre e **Giuseppe Catozzella** il 14 ottobre, giornalisti e scrittori che hanno svelato alcuni scenari delle organizzazioni criminali. Due occasioni di approfondimento in preparazione della "Giornata di studio e dibattiti" sulla legalità in programma il 20 ottobre. In questa occasione, verranno organizzati quattro gruppi di lavoro aperti a coloro che intendono approfondire le tematiche della sicurezza, degli appalti, dei progetti culturali/educativi e conoscere i sistemi di confronto dei dati in possesso di diversi enti, con

esperti provenienti da tutta Italia. La giornata si concluderà con un incontro pubblico, alle ore 21, al quale saranno chiamati a partecipare tutti i cittadini, con l'intervento di alcuni esponenti della società civile impegnati nella lotta a ogni forma d'illegalità.

Rosaria Capacchione

Venerdì 7 ottobre, alle ore 21, alla sala "La pianta" di via Leopardi 7 **Rosaria Capacchione** presenterà il suo libro "L'oro della camorra" pubblicato da Bur-Rizzoli, nel 2008, e giunto alla quarta edizione. Il giorno dopo, alle ore 11, parlerà agli studenti dell'Omnicomprendivo sul tema "La legalità è cultura".



Nata a Napoli nel 1960, **Rosaria** vive e lavora a Caserta. Praticante giornalista nel 1980 con la testata locale "Il Diario", diventa professionista nel 1983. Dopo una brevissima esperienza al "Giornale di Napoli", arriva a

"Il Mattino". Nelle redazioni di Caserta e Napoli si occupa di cronaca nera e giudiziaria, in special modo di inchieste e processi di camorra. Ha collaborato con il Times. A causa del suo lavoro di cronista di giudiziaria e per la sua attività contro la camorra, è stata negli anni più volte minacciata di morte e per questo, allo stato attuale, è costretta a vivere sotto scorta.

GIUSEPPE CATOZZELLA

Venerdì 14 ottobre, alle ore 21, sempre alla sala "La pianta", sarà la volta di **Giuseppe Catozzella**, che parlerà del suo romanzo-inchiesta "Alveare", di cui la casa di produzione Wildside ha acquistato i diritti cinematografici. È nato nel 1976 a Milano, dove si è laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Milano con Stefano Zecchi e Carlo Sini.



Dopo aver trascorso un lungo periodo a Sydney è tornato a vivere a Milano. Alcune sue poesie e racconti sono apparsi su riviste cartacee o online come Nazione Indiana o il IX Quaderno di Poesia da Fare, o in antologie internazionali come Kritya. Scrive o ha scritto su L'Espresso, Il Corriere Nazionale, Max, Maxim, Nuovavesto, Milanomafia.com. Lavora come consulente editoriale per Mondadori.

NASCE IL COMITATO DELL'ISTITUTO GALILEI

Prende sempre più piede la consapevolezza che è necessario autosostenersi con iniziative di carattere volontario per il bene della comunità.

L'esempio dei genitori degli studenti della Galilei, dell'associazione marinai d'Italia, degli anziani del centro Giorgella e di un cittadino



Lo scorso 21 giugno, nei locali dell'istituto Galilei è stato approvato lo statuto del comitato genitori, nato dalla consapevolezza che è sempre necessario autosostenersi attraverso iniziative di carattere volontario e gratuito che possano coinvolgere maggiormente le famiglie nella scuola. Il programma presentato dal comitato promotore è sicuramente ampio e di complessa attuazione, ma proprio la sensibilità

dei punti toccati ha fatto sì che tre dei quattro organi di coordinamento siano stati eletti all'unanimità. Presidente è **Simone Luigi Oneda**, vice presidente **Anna Vulpio**, segretario **Sarai Comai**. Per chi volesse avere ulteriori informazioni sulle attività del comitato o aderire allo statuto per partecipare attivamente alle iniziative proposte, sono disponibili la e-mail cgistitutogalilei@gmail.com e il sito Internet <https://sites.google.com/site/cgistitutogalilei/home>.

NON SOLO SEGNALAZIONI...

... ma anche olio di gomito! È quello che ha pensato il cittadino che il 13 settembre ha informato il servizio Tutela ambientale del fatto che il cestino di via Dante 10 giaceva a terra, staccato dal palo. L'ufficio ha provveduto a recuperare immediatamente il cestino, che però è risultato essere rotto e quindi non più utilizzabile.

Il cittadino ha dichiarato la sua disponibilità a verniciare gratuitamente il palo della segnaletica verticale prima con l'antiruggine e poi con smalto grigio, dal momento che il palo così ossidato era antiestetico, soprattutto rispetto alla recinzione del vicino condominio appena ristrutturato. Il 20 settembre l'ufficio ha installato un nuovo cestino sul palo risanato alla presenza dello stesso signore, che così ha dato un doppio buon esempio.

Ripulito anche il monumento Campioni Mascherpa

Dopo la sistemazione del monumento dedicato "Al marinaio" in via Monti, l'Associazione nazionale marinai d'Italia è intervenuta durante il mese di agosto anche su quello intitolato alla memoria degli ammiragli Campioni e Mascherpa, situato nell'omonima scuola. "Abbiamo ritinteggiato le parti metalliche del monumento - spiega il presidente **Angelo Vendramel** - segnate ormai dal logorio degli anni, ridipinto l'asta della bandiera, lavato e issato nuovamente le bandiere".

DA GERUSALEMME A CUBA

La condivisione di progetti e di iniziative rappresenta una forza per la comunità corsichese. Un esempio è dato dal gruppo di quarantanove pellegrini che dal 2 al 9 marzo scorso (non in aprile come erroneamente riportato in precedenza) hanno partecipato, con **don Gaetano e don Giovanni**, al tour in Terrasanta. E ora si stanno organizzando per recarsi a Cuba, verso la fine di gennaio 2012, a incontrare il **cardinale Ortega**, che il 18 ottobre prossimo compie 75 anni.

LAVORI INTERNI AL CENTRO ANZIANI GIORGELLA

Un ulteriore esempio di collaborazione e coinvolgimento diretto dei cittadini viene dagli iscritti al centro anziani Giorgella, che in estate hanno eseguito vari lavori nella sede con il supporto dell'ufficio tecnico comunale diretto dall'assessora **Leodilla Zibardi** e dell'assessorato ai Servizi sociali guidato da **Sonia Longo**. In un bagno, gli utenti hanno creato l'impianto idraulico necessario per l'allacciamento di un nuovo lavandino - collegando l'acqua fredda e lo scarico direttamente agli impianti esistenti del servizio al piano terra e predisponendo l'attacco per l'acqua calda per il boiler elettrico - e realizzato il rivestimento in ceramica nella parete sopra il lavabo stesso.



TI INFORMA OGNI GIORNO SULLA TUA CITTÀ
VIA E.MAIL O SMS - ISCRIVITI DAL SITO
www.comune.corsico.mi.it

PGT: CONTO ALLA ROVESCIA PER LA SUA ADOZIONE



Si susseguono gli incontri pubblici di confronto con i cittadini per presentare, nel dettaglio, i contenuti del Piano di governo del territorio che l'Amministrazione adotterà nelle prossime settimane

Il Piano di governo del territorio è ormai alle battute finali. Si susseguono gli incontri pubblici, per illustrare nel dettaglio i contenuti di quella parte del PGT, il Documento di Piano (DdP), che rappresenta la cornice di un quadro, all'interno del quale verranno poi definiti altri due Piani, quello delle regole e l'altro dei servizi.

Le idee raccolte in un "quadro"

L'esecutivo corsichese, infatti, ha deciso, nel corso di un percorso partecipativo, di ascoltare, raccogliere suggerimenti e proposte, ma anche critiche costruttive per definire un nuovo assetto del territorio, sostituendo il vecchio Piano regolatore generale. In questo numero del periodico comunale, presentiamo il Documento di Piano così come è stato elaborato in seguito ai tavoli di confronto istituzionali e con la città. Tutti i dettagli su <http://www.comune.corsico.mi.it/notizia.asp?id=2696>, nello speciale PGT.

I NUMERI DEL PGT

L'edificabilità complessiva è calcolata in 147.800 mq ed è costituita da 38.800 mq di edifici residenziali e da 109.000 mq per edifici non residenziali (uffici, industrie, spazi commerciali). In conseguenza di questa previsione, l'incremento di abitanti viene stimato in 1.084 unità, che sommate ai 34.275 abitanti del dicembre 2010 determinano una capacità insediativa teorica di 35.359 abitanti. Su questa base, viene anche calcolata la dotazione di aree per servizi pubblici, che risulta pari a 29,10 mq/abitante.

A che cosa serve il Documento di Piano?

Il Documento di Piano (DdP):

- individua gli obiettivi generali e particolari e soprattutto le priorità, ossia ciò che si ritiene necessario e possibile fare nel corso del quinquennio, senza consumare territorio, per migliorare la qualità degli insediamenti, e razionalizzando il sistema delle relazioni e dei servizi
- ricerca le risorse economiche che occorrono tramite un accorto procedimento di richiamo dei privati a partecipa-

re al raggiungimento degli obiettivi di Piano, riconoscendo una giusta remunerazione al rischio d'impresa, ma non alla rendita fondiaria

- chiede che tale partecipazione si faccia carico non solo di provvedere, come di norma, alla realizzazione delle infrastrutture e dei servizi di diretta competenza, ma anche di contribuire alle opere di completamento del disegno urbano in una logica di sostenibilità.

Una linea di condotta motivata sia poiché mancano le risorse economiche pubbliche, che in passato intervenivano a colmare i bisogni determinati dai nuovi interventi, ma soprattutto dal fatto che le "trasformazioni", in un contesto densamente costruito come quello di Corsico, non hanno obiettivi di sviluppo quantitativo, ma devono affrontare questioni rimaste aperte di completamento e riqualificazione della città.

UN PIANO E CINQUE AMBITI: QUALE FUTURO PER CORSICO?

Il Documento di Piano si occupa anche di individuare gli ambiti territoriali di trasformazione, vale a dire l'insieme di quelle aree che contribuiscono, tramite la realizzazione di interventi anche di "ristrutturazione urbanistica" (cioè l'insieme di opere edilizie, stradali e di riqualificazione che restituiscono un tessuto urbano sostanzialmente differente dal precedente), a definire il "disegno della città" prefissato dal Piano e allo sviluppo socio-economico-ambientale del territorio. Sulla base di tale obiettivo primario e in coerenza con quelli individuati dalle "Linee guida" approvate dal Consiglio comunale nel settembre del 2010, sono stati definiti diversi ambiti di trasformazione per le diverse parti della città. In particolare: **di rigenerazione urbana - AT; di riqualificazione - Atr; di rinnovo funzionale - Atf; di trasformazione produttiva - Atp; di compensazione volumetrica - Ats.**

■ Ambito di rigenerazione urbana (ex Pozzi-Dicalite/Perlite)

Il Documento di Piano assegna un ruolo prioritario, nel disegno di riorganizzazione del sistema urbano, al recupero definitivo dell'area compresa tra la linea ferroviaria a nord, il confine di Milano a est, il Naviglio a sud e il ponte di viale Liberazione a ovest. Il cuore di questo ambito è la riqualificazione dell'**area industriale Dicalite e Perlite**, per la quale si prevede che il 40% della superficie venga ceduta gratuitamente al Comune per la realizzazione di verde e servizi pubblici (in particolare per il parco linea-

re lungo il Naviglio e la cicloalzaia). Sarà importante per tutto quest'ambito ridefinire la viabilità locale per eliminare l'uso dell'alzaia del Naviglio per autovetture e veicoli pesanti; inoltre all'**altezza della stazione**, il Piano considera l'intervento di un privato, su area comunale, per la creazione di un centro di interscambio locale attrezzato con un mix di funzioni (piccolo commercio, ristorazione, artigianato di servizio, terziario, svago). Prevista poi la realizzazione di un **parco lungo il Naviglio** nella parte più a est, nei pressi della cascina Robarello e di una struttura fieristica/espositiva legata al design o al settore culturale nella **ex Pozzi**.

■ Ambito di riqualificazione quartiere Lavagna

Il quartiere Lavagna, già oggetto di un progetto di riqualificazione negli anni precedenti ma non finanziato da Regione Lombardia, presenta ancora oggi condizioni di cattiva qualità urbana. Pertanto il Pgt avanza una ipotesi, da verificare con il proprietario degli edifici e delle aree (l'ALER), di recupero degli spazi degradati. La sua riqualificazione permetterà di dotare il quartiere di **nuovi spazi verdi fruibili e nuove attrezzature commerciali di vicinato** ed eventualmente di servizio. La struttura comunale di via Curiel, che ha problematiche di manutenzione e sicurezza, verrà trasformata in spazio a verde pubblico o, in alternativa, dedicato a esercizi commerciali di vicinato e attrezzature per l'aggregazione, riservando le superfici residue a giardino. Per eseguire gli interventi pubblici nel quartiere, il Piano prevede la **cessione di un edificio che al Travaglia oggi ospita il Centro psico sociale**. Qui verrebbe realizzata edilizia residenziale, possibilmente di tipo pubblico a gestione o vendita ALER. Per tutta la parte rimanente del quartiere non compresa nei precedenti ambiti specifici, il Comune intende impegnarsi in un progetto di fattibilità per un riassetto generale riguardante l'insieme delle aree libere e delle aree occupate da strutture (del Comune, ma anche di ALER), allo scopo di elevare la qualità ambientale del quartiere.

■ Ambito di riqualificazione ex Burgo

Nell'area è in corso di ultimazione la realizzazione di altre abitazioni, in parte di edilizia convenzionata, che verranno assegnate nel corso del prossimo anno. Il completamento del quartiere in tutte le sue parti essenziali, in particolare per quanto riguarda i servizi di vicinato (piccolo commercio di base, spazi di aggregazione, esercizi pubblici e per la ristorazione, attrezzature artigianali di servizio alla popolazione, ecc.), dovrà avvenire nel rispetto del progetto complessivo dell'area. Nell'area della ex centrale termica, tra le nuove residenze e il Parco delle colline, è prevista la realizzazione del nuovo palazzo comunale (vedi pagina seguente). Nella parte più a nord dell'area, è prevista una nuova viabilità di collegamento con la nuova Vigevanese, che completerebbe il sistema di accesso all'area ex Burgo e permetterebbe di rendere effettivamente ztl l'alzaia, almeno fino alla via Oberdan.

■ Ambiti di rinnovo funzionale (uffici comu-

nali, deposito poste, ex Hitman)

Gli ambiti di rinnovo funzionale sono tutti legati a funzioni dismesse o in previsione di dismissione, o almeno, come nel caso del centro sportivo Foscolo, a sottoutilizzo degli spazi esistenti. Tra questi, si sottolinea la priorità di una serie di interventi puntuali che prevedono la modifica di destinazione di aree di proprietà del Comune, situate all'interno del nucleo storico o in posizione decentrata, occupate prevalentemente da uffici e servizi comunali. L'ipotesi di alienazione di queste aree, legata al "Progetto municipio", è finalizzata alla realizzazione di una o più strutture edilizie nuove. Riguardano, in particolare, l'**edificio comunale di via Dante**, che diventerebbe un complesso residenziale con aree verdi e parcheggi, l'**ufficio tecnico "Cascina Agostoni"**, sempre da destinare ad abitazioni, il **Centro diurno integrato** di viale Liberazione, da destinare possibilmente a servizi privati per categorie deboli (le funzioni attualmente svolte dall'Ente verrebbero trasferite in altra sede). Sono compresi nell'ambito anche il vecchio **deposito della posta in via Matteotti** (che potrebbe essere destinato a housing sociale, con la cessione del 40% al Comune), il **centro sportivo Foscolo**, dove si prevede una palazzina privata che permetterebbe di recuperare risorse da destinare alla realizzazione del nuovo oratorio. Questo ambito comprende anche l'area Hitman, i cui contenuti però sono vincolati da un accordo che dovrà essere approvato in futuro dal Consiglio comunale.

■ Ambiti di trasformazione produttiva (via per Cesano, Travaglia, Volta/Sella)

Comprendono tre differenti situazioni: via per Cesano Boscone a nord e a sud, Travaglia e Volta-Sella. Nel primo caso, si tratta dell'unico spazio libero di grandi dimensioni nel lato sud della **nuova Vigevanese** (ex Norton). Qui sono previsti insediamenti ricettivi o di terziario, ma anche industriale e una pista ciclopedonale di collegamento all'area Burgo. Sono stati diminuiti i volumi previsti dal Prg vigente, privilegiando una più articolata gamma di funzioni pubbliche. Al **Travaglia**, sarà possibile la realizzazione di uffici e di medie strutture di vendita anche in seguito ad accordi storici con la proprietà, che ha ceduto aree per la realizzazione del ponte di viale della Liberazione. Saranno, invece, trasferite altrove le volumetrie previste nell'altra parte del parco Travaglia. Nell'**area Volta/Sella**, l'idea inserita nel Piano è di privilegiare insediamenti ricettivi per congressi e meeting, oltre alla destinazione industriale/artigianale, creando dei servizi (ristorazione, commercio) in una zona che ne è sprovvista.

■ Ambiti di compensazione volumetrica

Si tratta di aree che per la posizione, il rapporto con gli spazi o gli insediamenti esistenti al contorno e i contenuti ambientali specifici sono di valore strategico e quindi da acquisire o mantenere all'uso pubblico, per una piena valorizzazione delle potenzialità urbanistiche e ambientali, tramite il meccanismo compensativo-perequativo. Sono: l'**ex deposito Atm** di via Vittorio Emanuele-XX Settembre (per servizi anche innovativi alla mobilità), **via Vittorini** (aree verdi e di connessione con l'alzaia del Naviglio), **Boriola** (che ha un notevole valore ambientale e potrebbe diventare una "porta" verso il Parco agricolo sud Milano) e **viale Italia-Conti** (valorizzazione del fontanile, verde pubblico e nuova rotatoria sulla Vigevanese).

ACCORPARE GLI UFFICI PER RECUPERARE RISORSE



Continua il confronto in città, con numerosi incontri pubblici, sulla proposta di prevedere un unico palazzo comunale, che liberi fondi pubblici per le manutenzioni e i servizi

Nel Piano di governo del territorio è stata inserita l'ipotesi di realizzare un nuovo palazzo comunale, concepito con le più moderne tecnologie, dove accorpare settori oggi distribuiti in quattro differenti edifici che richiedono ingenti costi di manutenzione.

Più fondi per la città

“È necessario spendere meno per il funzionamento della macchina comunale - sottolinea la sindaca **Maria Ferrucci** - ma anche recuperare ingenti risorse da destinare alle manutenzioni e ai servizi. Se non ci assumiamo la responsabilità di una scelta coraggiosa, non riusciremo a dare risposte ai bisogni crescenti della nostra comunità”.

Che cosa è previsto

L'ipotesi progettuale prevede la realizzazione di un nuovo edificio, dove accorpare i settori oggi distribuiti in diverse sedi. Verrebbe riqualificato lo stabile di via Roma 18, mantenendo la facciata principale e realizzando all'interno tre piani, da destinare a polo culturale. La stima per la realiz-



zazione di una nuova sede è stata fatta pensando alla costruzione di un edificio di tipo “intelligente”, realizzato con le più moderne soluzioni tecnologiche e impiantistiche, e con un livello energetico in classe “A”. Il nuovo edificio, i cui costi sarebbero ricoperti dalla valorizzazione delle aree dove si trovano attualmente le vecchie sedi comunali, avrebbe una superficie complessiva di poco più di diecimila metri quadrati, con una riduzione significativa degli spazi attualmente utilizzati.

PERCHÉ UN'UNICA CASA COMUNE

Sono molti gli incontri organizzati in città per spiegare le ragioni per le quali la Giunta comunale ha ipotizzato la realizzazione di un nuovo palazzo comunale in sostituzione di altre strutture esistenti. Abbiamo chiesto all'assessore all'urbanistica **Emilio Guastamacchia** i quattro motivi principali per avere una nuova casa comunale. Il nuovo Piano di governo del territorio di Corsico porta con sé il progetto di una nuova e più efficiente casa municipale perché:

1) dobbiamo costare meno. La cosiddetta “macchina comunale” deve costare sempre meno, perché le risorse pubbliche sono in continua diminuzione. Abbiamo quantificato in 230.000 euro il risparmio annuo che avremo per i costi di bollette, manutenzioni ordinarie e costo del personale

2) dobbiamo fare le manutenzioni delle nostre sedi. Sarebbe necessario fare lavori di manutenzione straordinaria per più di 2.000.000 euro; occorre risolvere definitivamente il problema degli allagamenti della biblioteca, bisogna riparare o sostituire parti di tetto delle sedi attuali, bisogna rendere accessibili ai diversamente abili molti spazi, bisogna adeguare

i servizi igienici di alcune sedi. Tutti lavori che non possiamo fare perché il “patto di stabilità” ci impedisce di spendere le risorse che abbiamo accantonato negli anni (più di 4 milioni di euro)

3) dobbiamo migliorare l'efficacia del Comune. È evidente che muoversi tra sedi diverse della città genera uno spreco di tempo (oltre che di denaro) e un calo di efficienza nei processi lavorativi dei dipendenti comunali e, quindi, di efficacia nelle risposte attese dai cittadini. L'essere in una unica sede favorisce la collegialità e la trasversalità nelle attività quotidiane

4) dobbiamo fare tutto senza spendere denaro. Ed è per questo motivo che, attraverso la vendita delle tre sedi comunali attuali (su cui verrà concessa la realizzazione di 120 nuovi appartamenti residenziali) con una procedura di evidenza pubblica (bando di gara europeo), verrà realizzato il nuovo edificio comunale, senza sostenere spese che incidano sui conti pubblici locali e anzi recuperando ulteriori risorse per intervenire sulle manutenzioni e i servizi. Vedi i dettagli nella pagina web dedicata <http://www.comune.corsico.mi.it/notizia.asp?id=2754>.

STRETTA SULL'EVASIONE E SULL'ELUSIONE FISCALE



Una serie di controlli incrociati sui pagamenti delle tariffe di asili nido, materne e refezione scolastica ha permesso di recuperare oltre duecentomila euro. Ultimatum ai furbi

Chi non paga gli arretrati, concordando eventualmente anche versamenti rateali, o non segnala particolari problemi sociali agli uffici comunali non potrà più accedere ai servizi messi a disposizione dal Comune. «È una questione di giustizia sociale e di equità - sottolinea l'assessore al Bilancio **Gino Muzza** - perché chi usufruisce di un servizio e non paga, potendolo fare e secondo le sue possibilità, arreca un danno all'intera società». Una decisione che la Giunta comunale ha assunto dopo aver accertato che i pagamenti evasi o elusi per i servizi comunali raggiungono delle cifre molto importanti per il bilancio. Per ora, sono stati eseguiti gli accertamenti sul primo quadrimestre dello scorso anno scolastico e a breve partiranno i controlli sul secondo. Senza azioni coattive, sono stati recuperati fino ad ora 220.000 euro complessivi.

Asili nido e materne

«Abbiamo quasi azzerato l'evasione per le materne e gli asili nido - spiega l'assessore - dove è stato riscontrato un elevato numero di insolventi. In particolare, per le materne, su 232 famiglie con bambini che frequentano le scuole dell'infanzia, in 69 non avevano pagato il dovuto. Fra questi, già 52 hanno risposto alla nostra richiesta di regolarizzare la posizione, permettendoci di incassare 8.000 euro, mentre altri 17 non hanno ancora risposto e rischiano una sospensione del servizio: nidi e materne infatti non sono servizi obbligatori ed è facoltà del Comune attuarli o meno. Per gli asili nido - prosegue **Muzza** - su 168 iscritti abbiamo accertato 76 insolventi, 49 dei quali hanno provveduto a saldare, anche rateizzando, quanto dovuto permettendoci un'entrata straordinaria di 34.000 euro».

La refezione scolastica

La quota più significativa di quanto recuperato riguarda la refezione, dove su 2.141 iscritti ben 1.099 non pagavano. Di questi è stato possibile recuperarne 516, per un incasso complessivo di 176.000 euro. «Metteremo in atto tutte le misure possibili - evidenzia l'assessore al Bilancio - per recuperare quanto dovuto, perché siamo assolutamente disponibili a sostenere le famiglie che evidenziano problemi specifici o quelle indigenti, ma non intendiamo in alcun modo tollerare i furbi».

Controlli incrociati con l'Agenzia delle entrate

Chi non paga o chiede sconti sulle rette, anche se non dovuto perché viene presentata una dichiarazione Isee non corrispondente alla realtà, verrà sottoposto a un controllo fiscale, incrociando tutti i dati in possesso anche dell'Agenzia delle entrate. «Potremo verificare - spiega l'assessore **Muzza** - le capacità di spesa di una famiglia e, oltre ad agire di conseguenza per recuperare quanto dovuto al Comune, la segnaleremo per ulteriori controlli fiscali. Scatteranno, quindi, verifiche accurate sul patrimonio e sul reddito reale del nucleo familiare». E tutto l'accertato, anche in seguito a quanto stabilito dall'ultima Finanziaria, una volta incassato dallo Stato verrà interamente rigirato al Comune, a beneficio quindi della comunità locale.

LO STATO TAGLIA CORSICO

I tagli ai trasferimenti che il Comune ha subito negli ultimi anni:

anno 2009	-540.246 €
anno 2010	-75.250 €
anno 2011	-1.218.000 €
anno 2012	-2.031.391* €

*(dati elaborati da IFEL-Fondazione ANCI)

GLI EFFETTI DEL PATTO

Da un saldo negativo autorizzato per il 2009, oggi lo Stato impone a Corsico un saldo positivo per quasi tre milioni di euro:

anno 2009	-902.806 €
anno 2010	-52.085 €
anno 2011	+1.651.000 €
anno 2012	+2.720.562* €

*(dati elaborati da IFEL-Fondazione ANCI)

I BILANCI DAL 2008

	2008	2009	2010	2011	2012
spese correnti	30.162.184 (consuntivo)	29.219.044 (consuntivo)	28.218.848 (consuntivo)	28.184.175 (preventivo)	?
saldo "equilibri eco-finanziari"*	-1.923.064	-75.076	388.768	=	?

* è dato dalla differenza fra entrate di parte corrente, e cioè di natura ordinaria, (Tit. I, II e III) e spese di parte corrente al lordo della quota capitale dei mutui in ammortamento (Tit. I e III).

UN PATTO DI (IN)STABILITÀ PER QUASI 3 MILIONI

Se le cose non cambieranno, nel 2012 sarà impossibile rispettare i vincoli di bilancio.

Un problema che riguarda la stragrande maggioranza dei Comuni italiani

Quando nel 1999 una legge finanziaria dello Stato introdusse il Patto di stabilità come strumento di controllo della spesa pubblica, nessuno avrebbe mai pensato quali effetti devastanti avrebbe provocato sugli enti locali. Se di per sé, infatti, lo strumento adottato ha una sua logica, perché rappresenta un impegno dell'Italia verso l'Europa, dall'altra, però, ha prodotto un effetto distorto: la stragrande maggioranza dei sacrifici è stata caricata sugli enti locali e in particolare sui Comuni, che sono l'unico comparto a non produrre deficit. Anzi, negli ultimi cinque anni hanno realizzato un avanzo di 3 miliardi di euro.

Quali sono i vincoli

Il Patto di stabilità è, a tutti gli effetti, un risparmio forzoso, un accantonamento obbligatorio di soldi pubblici, cioè entrate che non possono essere utilizzate per la città. E determina anche un pericolo nel rapporto tra la pubblica amministrazione e i fornitori, perché costringe a differire i pagamenti di lavori e manutenzioni eseguiti su infrastrutture quali strade, scuole, cimiteri e altri beni di proprietà comunale. Pone quindi vincoli di spesa che si riflettono anche su contratti già firmati e su lavori già eseguiti, provocando l'ulteriore paradosso di impedire agli enti locali di attivare disponibilità pur presenti in cassa.



L'obbligo di un saldo attivo

“A Corsico - spiega l'assessore al Bilancio **Gino Muzza** - il Patto è passato da zero a oltre due milioni, che diventeranno quasi tre nel 2012. Vuol dire che lo Stato non si è più accontentato del pareggio di bilancio, ma chiede un saldo attivo, costringendo i Comuni a intraprendere politiche anche impopolari o a vendere i propri beni solo per sanare

una finanza pubblica colabrodo che, a livello centrale, non si mette in discussione”.

Da che cosa è determinato?

In sintesi, il saldo obiettivo del patto di stabilità è determinato dalla differenza tra entrate e spese, sia correnti sia in conto capitale. Le voci da considerare nel calcolo sono le seguenti:

ENTRATE

- ✓ **accertamenti** dell'anno di competenza di entrate derivanti da tributi, trasferimenti correnti (erariali, regionali, da altre amministrazioni o privati) e proventi da servizi e beni dell'ente
- ✓ **riscossioni** riferite all'anno di competenza e agli anni precedenti di entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e trasferimenti di capitale (erariali, regionali, da altre amministrazioni o da privati)

SPESE

- ✓ **impegni** dell'anno di competenza per spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi e noleggi, contributi erogati, interessi sui mutui in essere, imposte e tasse, ecc)
- ✓ **pagamenti** riferiti all'anno di competenza e agli anni precedenti di spese per investimenti (lavori pubblici, manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale ecc.).

SE NON SI RISPETTA?

Il mancato rispetto del Patto di stabilità comporta per l'Ente inadempiente le seguenti sanzioni:

- ✓ ulteriore riduzione dei trasferimenti erariali
- ✓ divieto di impegnare spese di parte corrente in misura superiore all'importo annuale minimo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio
- ✓ divieto di ricorrere alla stipula di mutui e prestiti posti in essere con istituti di credito per il finanziamento degli investimenti
- ✓ divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo
- ✓ divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle disposizioni sul patto.

Oltre alle sanzioni all'Ente, il legislatore ha introdotto specifiche misure a carico degli amministratori quali la riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010 delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori pubblici.

AL VERDE, UN TAGLIO DI QUALITÀ



È grande l'impegno dell'Amministrazione comunale per mantenere il verde pubblico, dalle sostituzioni dei giochi per bambini alle potature e irrigazioni degli alberi. Anche se sono le buone abitudini di tutti a rendere una città pulita

Durante l'estate, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad aggiungere ai parchi di Corsico nuove altalene: una al parco Resistenza nell'area cava Burgo, nel parco Cabassina e nel parchetto di via Vittorini e due al parco di via Matteotti. Si tratta degli interventi più visibili di manutenzione e cura del verde pubblico. Mantenere però alta la qualità del verde cittadino necessita di molto altro, di organizzazione e fondi che scarseggiano, a causa delle complicazioni dello scenario economico derivanti della recente manovra approvata dal Governo.

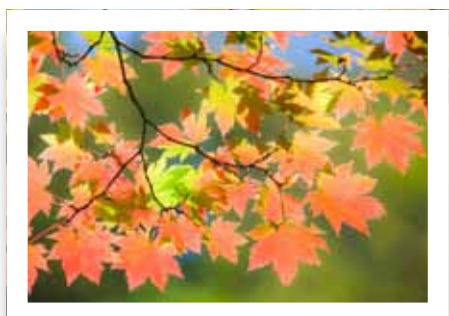
Un censimento per definire le priorità di intervento

Nonostante queste difficoltà, è stata realizzata una nuova mappa del verde cittadino per censire tutte le aree verdi, le aree cani e per valutare se ci siano zone della città che necessitino di nuove realizzazioni. Al censimento, ormai ultimato, seguirà la definizione di priorità di intervento operativo, per il quale il Comune si avvarrà anche dei suggerimenti dei suoi cittadini. Nei circa 5 chilometri quadrati del territorio di Corsico, il patrimonio pubblico da curare è immenso e gli interventi annuali numerosi. L'erba di ben 550.000 mq viene tagliata circa 12 volte e pulita, gli interventi di potatura sono previsti ogni anno su circa 500 alberi ad alto fusto, inoltre siepi e cespugli vengono potati due volte per un totale di circa 14.000 ml di siepi di varia altezza. I marciapiedi e le strade sono ripuliti con due inter-

venti di diserbo su circa 36.000 ml. Per mantenere il verde in buono stato, inoltre, sono necessari circa 20 passaggi di bagnatura sugli alberi che costeggiano le strade e su quelli di nuovo impianto, nonché nei parchi. A questo scopo, bisogna controllare il corretto funzionamento dei numerosi impianti d'irrigazione dei parchi e dei giardini, per i quali è previsto anche un regolare intervento di pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini e della cartellonistica. Sono inoltre 500 gli alberi che vengono trattati contro insetti e parassiti e 4 gli interventi di controllo degli infestanti tipo ambrosia su spazi verdi e su aree dismesse. Vengono messi a dimora in parchi, giardini, rotonde e spartitraffico 120 esemplari di alberi ad alto fusto e 200 di cespugli folti e sempreverdi. Sono 5 gli interventi di eliminazione di erbacce e infestanti da aiuole e fioriere e anche le aree cani sono periodicamente pulite e ripristinate.

L'impegno di tutti per una Corsico più pulita e bella

"Corsico pulita è più bella: ciascun cittadino contribuisca a mantenere i parchi sicuri e puliti - afferma l'assessora al Verde pubblico **Rosella Blumetti** - la manutenzione quotidiana risulta inutile se le carte delle merendine dei bambini vengono gettate per terra, assieme ai mozziconi di sigaretta, se i padroni dei cani non raccolgono le cacche, se i ragazzi che la sera si incontrano per bere una birra in compagnia lanciano le bottiglie, che si frantumano in mille pezzi. Oggi che il Governo impone pesanti tagli ai Comuni, diventa ancor più importante rispettare il lavoro degli operatori e la propria città, perché i servizi di manutenzione purtroppo non possono certo essere potenziati". Per suggerimenti sulle priorità e sulle aree su cui intervenire: e-mail manutenzionedelverde@comune.corsico.mi.it. Per viaggiare nei parchi di Corsico, guarda il filmato su YouTube, cercando: bozza lavori corsico 1.wmv.



SOSTENIBILITÀ: FINANZIATO IL PROGETTO CORSICHI

La Fondazione Cariplo ha approvato il progetto "Corsico sostenibile" presentato al bando di concorso "Educare alla sostenibilità" da parte dell'Amministrazione comunale, dell'associazione Buon Mercato e della cooperativa Interculturando. Il progetto ha l'obiettivo di diffondere pratiche di sostenibilità a tutti i cittadini, dall'incremento di percorsi di educazione ambientale nelle scuole e nella città, alla continuazione del progetto sui condomini sostenibili già avviato dall'Amministrazione, allo sviluppo di gruppi di acquisto solidali condominiali e aziendali, fino alla promozione della campagna "Bilanci di giustizia" sul consumo critico nelle famiglie. "La difesa dell'ambiente - spiega l'assessora alle Politiche ambientali **Rosella Blumetti** - si fa producendo meglio, mangiando sano, acquistando in modo consapevole ed evitando di sprecare e sporcare. Anche per questo vogliamo formare dei tutor ambientali lavorando con le scuole, per sensibilizzare e rendere protagonisti le giovani generazioni corsiches. E vogliamo sperimentare il coinvolgimento delle famiglie nei bilanci di giustizia".

NUOVA VITTORIA AI CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

L'oro nei 50 metri rana di Errico Grimaldi e l'argento nei 50 stile libero di Alessio Caputo hanno coronato la stagione del Centro sportivo Corsico

Gli atleti della squadra agonistica di nuoto del Centro sportivo Corsico hanno chiuso in bellezza la passata stagione. Dopo aver bissato la vittoria nel trofeo "Città di Corsico", il 22 maggio, battendo nel finale dopo una grande lotta la validissima compagine del Trezzano nuoto, i ragazzi del CSC si sono fatti valere anche a livello nazionale. Ai campionati italiani di nuoto UISP, infatti, svoltisi a Montecatini Terme dal 22 al 26 giugno, hanno ottenuto notevoli risultati.

Il ranaista **Errico Grimaldi** nella categoria Es. B2 (anni 10) ha ribadito la sua imbattibilità (era già campione in carica) sulla distanza dei 50 metri, vinti col tempo di 42"18. La gara, alla quale erano iscritti 195 concorrenti, si è svolta tra l'altro in vasca lunga (50 metri), non usuale per questa categoria. **Errico** avrebbe anche conquistato un brillantissimo terzo posto nei 50 metri stile libero, se non fosse stato squalificato per essersi mosso sul blocco al momento della partenza. Una bellissima sorpresa è inoltre arrivata da un atleta che



è cresciuto molto ultimamente e sul quale gli allenatori puntavano.

Alessio Caputo, nella gara regina della velocità, i 50 metri stile libero categoria Rag. (anni 16), ha acciuffato uno splendido secondo posto con il tempo di 26"43. Gli iscritti alla competizione erano, in questo caso, ben 198. Rilevante comunque il brillante comportamento di tutti i componenti della squadra, con numerosi piazzamenti nei primi dieci.

nonque il brillante comportamento di tutti i componenti della squadra, con numerosi piazzamenti nei primi dieci.

IL CALCIO A CORSICO È L'ASD TRIAL

A giugno, l'ASD Trial Corsico ha mancato per un soffio la promozione in prima categoria. Il bilancio di fine stagione però è stato positivo, con la presenza in campionato FIGC di tutte le categorie dai piccoli amici fino alla seconda categoria, dai bambini che iniziavano per la prima volta a giocare (otto anni) fino alla prima squadra. A maggio e a giugno, è stato organizzato un torneo dedicato al settore NAG (giovanili) con più di 100 partite, 60 società e circa 900 atleti, che ha visto una numerosa partecipazione di pubblico e la visita

del campione del mondo **Andrea Pirlo**.

"Per la nuova stagione calcistica 2011/12 - spiegano all'associazione - ci siamo impegnati a fare un grosso salto di qualità. Crediamo fermamente che il massimo delle risorse possibili vadano dirottate su i più piccoli e infatti tutte le squadre avranno come guida tecnica un istruttore ISEF".

Per maggiori informazioni: ASD Trial Corsico, presso il campo di calcio comunale "Fermi", in viale Liberazione 17, tel. e fax 02.4403792.

ULTIMI APPUNTAMENTI

PER LA SAGRA CITTADINA

Ancora pochi giorni per la sagra cittadina che ha avuto inizio a fine agosto: domenica 2 ottobre al parco Verdi dalle ore 9 alle 19 si svolgerà la "**Festa a 4 zampe**", con benedizione e sfilata degli animali, sabato 8 ottobre alle ore 21 alla chiesa di Sant'Antonio di Padova, in piazza Giovanni XXIII, si terrà il **concerto sinfonico "Symphonie IV" di Gustav Mahler** e domenica 9 ottobre la biblioteca comunale di via Buonarroti 8 ospiterà, dalle ore 12 alle 24, la **quinta edizione della maratona di lettura**, incentrata sul tema del silenzio. Chiuderà la sagra lo spettacolo "**Addio mondo crudele**" di **Tobia Rossi**, allestito dalla Stabile città di Cor-

sico sabato 15 alle ore 21 e domenica 16 ottobre alle ore 15, al teatro Verdi. Prenotazione dei biglietti alla sala "La pianta", in via Leopardi 7, mercoledì 12 ottobre dalle ore 17 alle 19. L'ingresso è gratuito.

CORSI GRATUITI PER TASSISTI

Il Centro lavoro ovest Milano di via L. da Vinci 5 a Corsico organizza corsi gratuiti di lingue rivolti ai tassisti. L'iniziativa rientra in un progetto regionale in vista di Expo 2015. Per informazioni: 02.45.109.299.

UNO SPAZIO CALDO E ACCOGLIENTE PER LA FAMIGLIA

Il laboratorio culturale AUA è un'associazione senza scopo di lucro che propone servizi per bimbi, genitori e nonni e per i ragazzi

Il laboratorio culturale AUA è un'associazione nata nel 1996, non a scopo di lucro, che si autofinanzia. Propone attività e servizi rivolti alla famiglia, bambini, ragazzi e adulti con attenzione al rispetto dei tempi, alla sfera emotiva, all'istintiva creatività. AUA ha creato uno spazio caldo e accogliente con arredi e giochi in legno; inoltre gli alimenti che offre sono biologici, consigliati dalla naturopata. AUA collabora in rete con associazioni che si occupano di sostegno alla famiglia e con enti assistenziali. I collaboratori delle attività a sostegno della famiglia hanno una formazione di counselor e si avvalgono di supervisioni, confronti d'equipe con psicologi e psicopedagogisti. Inoltre, AUA partecipa alle feste del quartiere Sant'Adele e quest'anno ha collaborato a un'iniziativa della biblioteca comunale durante la sagra.

AUA e le sue attività seguono il ciclo della vita

... CON LA PANCIA!

uno spazio per le future mamme, fare quattro chiacchiere confrontandosi su esperienze e dubbi aiuta a prepararsi ad affrontare il travaglio e il parto in buona condizione psicofisica

...CON MARSUPIO!

dedicato alle neo mamme per condividere esperienze, gioie e ritrovare la fiducia nei momenti di sconforto; momenti motori per rimettersi in forma

MASSAGGIO NEONATALE AIMI

SPAZIO GIOCO: spazio d'incontro per le famiglie e un'occasione per far socializzare i bambini dai 12 mesi ai 4 anni, proponendo un percorso d'inserimento nel rispetto dei tempi, con l'obiettivo di raggiungere l'autonomia per affrontare il passaggio nella scuola dell'infanzia



SPAZIO GENITORI E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: spazio di confronto e di crescita per la famiglia, con il sostegno di un counselor; si affrontano e superano momenti di crisi e difficoltà legate alle dinamiche familiari e ai passaggi di crescita del bambino

POMERIGGIO "GIOCO LIBERO": dedicato a mamme, papà, nonni, tate assieme ai propri bimbi; AUA mette a disposizione lo spazio per giocare liberamente e condividere insieme ad altre famiglie e bimbi i lunghi pomeriggi invernali

CREATIVITÀ CON MAMMA E PAPÀ DEDICATO AI BIMBI DAI 3 ANNI: laboratori legati alle festività e alle stagioni: Natale, Pasqua, carnevale, festa dell'autunno e altre occasioni speciali per creare e utilizzare materiali naturali e di riciclo, da condividere con il proprio genitore

INSIEME DOPO SCUOLA

PIZZA E NANNA

FESTE DI COMPLEANNO

TAI CHI CHUAN E MOVIMENTO RIGENERATORE

PER ADULTI (lezione prova 19 ottobre)

DANZA CONTEMPORANEA E TEATRALE DAI 12 ANNI (lezione di prova il 20 ottobre).

Il laboratorio culturale AUA è in via Mazzini 8/b, cell. 347.8200744, sito Internet www.associazioneaaua.it.

La quarta sinfonia di Mahler in versione da camera

Sabato 8 ottobre alle ore 21, nella chiesa Sant'Antonio di Padova, in piazza Papa Giovanni XXIII, la Civica scuola di musica propone la versione cameristica Schoenberg/Stein del 1921 di una delle sinfonie di Gustav Mahler più famose, la numero IV. "Abbiamo voluto offrire alla cittadinanza - spiega la direttrice della scuola, **Lorena Portalupi** - un lavoro originale, nel quale si esibiscono i docenti della scuola e **Andrea Piccolo**, uno dei primi violini del teatro alla Scala. La trascrizione, che ha mantenuto tutte le parti, restituisce la bellezza e la freschezza della sinfonia". L'ingresso è libero.

INSIEME PER EDUCARE

Prenderà il via giovedì 13 ottobre alle ore 21 con **Alessandro Meluzzi** la seconda edizione del progetto "Alta scuola di genitorialità", patrocinata dall'Amministrazione comunale. Gli incontri tenuti da esperti della formazione a livello universitario e i laboratori per genitori si svolgeranno nella parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in piazza Giovanni XXIII 3. Per ulteriori informazioni: e-mail segreteria@scuoladigenitorialita.it, sito Internet www.scuoladigenitorialita.it.

Referendum per l'abolizione delle Province



L'iniziativa dell'abolizione delle Province è stata portata in Parlamento dall'Italia dei Valori non più di due mesi fa, ma una maggioranza trasversale ai due poli l'ha bocciata mantenendo intatto un carrozzone di consulenze, poltrone e doppi incarichi che grava sulla spesa pubblica per cifre tra i 5 e i 12 miliardi di euro all'anno. L'abolizione di questo ente ormai inutile, che potrebbe benissimo delegare le proprie competenze a Regioni e Comuni, è sul programma elettorale di tutti i partiti, ma quando poi si è arrivati alla votazione quasi tutti si sono tirati indietro. L'Italia dei Valori ha allora rilanciato l'idea: 50mila firme per ripresentare in Parlamento l'abolizione delle Province, non più con il solo supporto dei parlamentari IdV, ma con decine di migliaia di firme di tutti quei cittadini stanchi della casta, degli sprechi e dei privilegi. Invece di pensare manovre che colpiscono sempre i soliti ceti medio-bassi, noi proponiamo di andare, una volta tanto, a prendere gli evasori fiscali e di tagliare veramente i costi della politica. Nell'ultima manovra proposta dal Governo c'è, ad esempio, la soppressione solo del 30% delle Province. Perché non tutte?

Il Governo taglia tutto, ma in piena crisi del debito trova 45 milioni di euro per il Comune di Palermo, destinati a salvare gli stipendi dei circa 1.500 dipendenti della Gesip spa multiservizi controllata dal Comune, che perde circa 10 milioni all'anno. Ordinanza 3.597 firmata dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi il 29 luglio 2011.

Gruppo consiliare IDV
Idv.Corsico@alice.it

Paghi chi non ha mai pagato e chi ha di più!



Nella finanziaria privatizzano di tutto, tagliano i servizi sociali, la sanità, i trasporti e prevedono forti aumenti di ticket e tariffe. Traducono in legge la richiesta della FIAT di demolire il contratto nazionale di lavoro, aprendo la strada alla riduzione dei salari, all'attacco all'articolo 18 e alla divisione dei lavoratori. Attaccano in modo pesante i dipendenti pubblici e il sistema pensionistico. Non si toccano i ricchi - quel decimo di popolazione che possiede la metà della ricchezza italiana - così come non si tocca l'evasione fiscale. Pagano i soliti: la maggioranza

della popolazione. Per bloccare la speculazione - fatta da banche e finanziarie - occorre mettere regole ai mercati finanziari, impedire la vendita allo scoperto dei titoli e obbligare la Banca centrale europea a comprare direttamente i titoli di stato, come fanno le Banche centrali degli USA, del Giappone, della Gran Bretagna. Nulla di tutto questo è presente nella manovra. Con tutte quelle tasse e quei tagli, si riduce il potere d'acquisto della maggioranza del popolo italiano e questo determinerà ulteriore recessione economica e licenziamenti. La manovra serve a garantire i privilegi del 10% più ricco della popolazione, i profitti delle banche, a lasciare mano libera ai padroni nei confronti dei lavoratori. È una manovra dei ricchi contro la maggioranza della popolazione, che è chiamata a pagare il conto. La Federazione della Sinistra propone una politica alternativa: tassa sui grandi patrimoni al di sopra del milione di euro; lotta all'evasione fiscale anche facendo pagare per intero le tasse a chi ha usato lo scudo fiscale; dimezzare le spese militari e smettere subito la guerra in Afghanistan e Libia; dimezzare gli stipendi delle caste e mettere un tetto agli stipendi dei manager; le aziende che delocalizzano devono restituire i finanziamenti pubblici; bloccare le grandi opere inutili come la TAV e il ponte sullo stretto e sviluppare le energie alternative.

Gruppo consiliare
Federazione della Sinistra
info@sinistracorsico.org
www.sinistracorsico.org

Che città vogliamo per il nostro futuro



La proposta di PGT presentata alla cittadinanza lo scorso 14 luglio dalla Giunta ci preoccupa fortemente. Il motivo non sta soltanto nel progetto municipio - da cui certamente dissentiamo - ma più in generale nella strategia di Governo che questa scelta sottende. Quali priorità sceglie la nostra Amministrazione? Sceglie di puntare tutto sull'alienazione delle attuali sedi comunali per destinarle a residenziale e di insediare una nuova sede comunale in zona Burgo - saranno contenti gli speculatori che da tempo volteggiano intorno a quelle aree - in vista di un taglio dei costi attraverso la razionalizzazione dell'organizzazione comunale. Un progetto ad altissimo rischio innanzitutto perché o la va o la spacca: non esiste un piano alternativo nel caso le condi-

zioni del mercato immobiliare non migliorino significativamente (con questi chiari di luna?). Oppure il piano alternativo c'è ma non si vede? E dove lo troviamo un operatore disposto a immobilizzare 25-30 milioni di € per 8-10 anni, in vista di un ipotetico ritorno sull'investimento di là da venire? Il mercato immobiliare non funziona come i libri delle fate. Su cosa dovremmo puntare invece? Dovremmo concentrare le nostre risorse nella cura degli anziani e dei ceti più deboli, nella manutenzione dei beni comuni e nella trasformazione economica del nostro territorio. E dovremmo per questo fare scelte più spartane per quanto riguarda la macchina comunale, dove esistono ancora sacche di inefficienza da eliminare per recuperare risorse da investire sulla qualità della vita dei cittadini: se a tutti i Dirigenti del Comune è stato pagato il 100% della loro "indennità di risultato" per il 2010, non è che abbiamo fissato l'asticella troppo in basso?

Insieme per Corsico
www.insiemepercorsico.it

Manovra: Governo allo sbando mette in ginocchio i Comuni e a rischio i servizi



Negli ultimi mesi, il Governo sta mettendo a punto una manovra che almeno in teoria dovrebbe evitarci la sorte della Grecia. Purtroppo l'esecutivo e la maggioranza non sono all'altezza del compito e lo dimostrano le dichiarazioni rilasciate di volta in volta: dall'inizio dell'estate tutte le decisioni prese, e sbandierate come definitive, vengono puntualmente ritirate il giorno dopo. Questa situazione purtroppo ha portato all'ampliarsi dello spread tra Btp e Bund tedeschi, con un conseguente aumento progressivo degli interessi sul debito pubblico. Il Governo continua a non ascoltare anche l'Unione europea, ma come scrive l'on. Sandro Gozi, responsabile politiche UE alla Camera del PD, "una nuova bocciatura dei Governi europei si trasformerebbe subito in un attacco speculativo dei mercati internazionali dagli esiti imprevedibili". Gli unici tagli immuni alle smentite riguardano i soliti noti: famiglie, enti locali (Comuni in primis con conseguente rischio per i servizi erogati ai cittadini) e soprattutto giovani. Occorre intervenire introducendo misure in favore delle nuove generazioni (su cui i Giovani Democratici hanno indetto una proposta di legge di iniziativa popolare), tagliando i costi della politica e impostando un piano anti evasione fiscale (temi sui quali convergono,

oltre al PD, opposizioni e parti sociali), come proposto nella nostra contromanovra, avente per capisaldi il rigore, l'equità e lo sviluppo sostenibile. Vi ricordiamo che PD Corsico è su Facebook, dove si può seguire in tempo reale la nostra attività politica.

Gruppo consiliare Partito Democratico
info@pdcorsico.it
www.pdcorsico.it

A proposito di crisi economica



La crisi economica sta colpendo soprattutto i soggetti più deboli quali famiglie a basso reddito o con figli, anziani, bambini, diversamente abili; sono tempi nei quali servono scelte coraggiose per il bene dei cittadini. La Giunta Ferrucci, in questi 16 mesi di governo, ha assunto decisioni non condivisibili che hanno penalizzato fortemente i servizi alla persona chiudendo l'asilo nido Cabassina, aumentando in modo spropositato le tariffe d'accesso al Centro diurno anziani, cancellando il servizio di trasporto per i ragazzi diversamente abili, ecc. Dall'altro lato, con una decisione gravemente inopportuna ha premiato dirigenti e funzionari, ai primi riconoscendo indennità aggiuntive e ai secondi nel confermare le posizioni organizzative, prevedendo un aumento dei relativi compensi rispetto a quelli stabiliti dalla giunta Graffeo. I cittadini devono sapere che questi funzionari percepiscono un'indennità aggiuntiva allo stipendio dai 12 mila ai 16 mila euro l'anno. Per dimostrare che le posizioni organizzative sono facoltative, quella del settore urbanistico lo scorso anno è stata riconosciuta mentre quest'anno è misteriosamente sparita. Eppure il dipendente interessato non ha subito alcun procedimento disciplinare. Che cosa è successo? L'erogazione di tali indennità è stata possibile a seguito della valutazione pienamente positiva per l'anno 2010 conseguita dai dirigenti ed effettuata da parte del competente Organismo di valutazione; ciò che risulta difficile da capire, e cosa assai difficile in una azienda, è come sia possibile che tutti i dirigenti abbiano raggiunto e superato tutti gli obiettivi a loro fissati. Come si può capire, in un periodo in cui le risorse comunali sono limitate e in cui si chiedono giustamente sacrifici a tutti a partire dai dipendenti comunali

e ai cittadini, come si giustificano questi privilegi?

Roberto Mei
Gruppo consiliare Popolo della Libertà
pdl-corsico@tiscali.it

Almeno tre errori

Questo articolo contiene tre informazioni errate.

- 1) La frase "i dirigenti sono stati premiati riconoscendo indennità aggiuntive" lascia intendere un miglioramento della retribuzione degli anni scorsi: in realtà, è stata loro erogata la quota di salario variabile (prevista dal contratto nazionale e parte integrante dello stipendio), immutata rispetto agli anni precedenti
- 2) alle posizioni organizzative non è stato riconosciuto alcun aumento di compenso rispetto a quanto deciso dalla precedente Giunta
- 3) le retribuzioni di posizione vanno da dieci (e non da dodici) a sedicimila euro. Ricordiamo che gli stipendi dei dipendenti pubblici sono congelati dal 2010 e per i prossimi anni.

A proposito di "primavera delle politiche sociali"

L'associazione "Movimento per Corsico" ritiene sia importante sollecitare il governo centrale a rivedere e finanziare le politiche sociali del nostro paese. Diventa sempre più necessario infatti, a nostro avviso, compiere scelte chiare, saper definire le priorità verso cui orientare le poche risorse disponibili, anche e soprattutto a livello locale. Seppur in una situazione di crisi economica e finanziaria generale, anche la nostra Amministrazione comunale dovrà sempre più fare i conti con le difficoltà che deriveranno da ciò, ma siamo sicuri che ancora una volta saprà dare continuità al buongoverno di Corsico. Ci auguriamo che Corsico continui a essere in prima fila quando si tratta di mettere al centro di una politica attiva i bisogni individuali e collettivi dei cittadini, soprattutto di quelli più deboli. La nostra associazione si è costituita il 5 maggio 2011 ed è e sarà composta da donne e uomini liberi, come prevede per fortuna la nostra "costituzione". Successivamente qualcuno ha plagiato il nostro acronimo "mpc" nella speranza di confondere i cittadini. Ci teniamo a precisare che noi non abbiamo nulla a che fare con altre associazioni palesemente antidemocratiche della nostra città.

Noi del "Movimento per Corsico" in campagna elettorale c'eravamo, ci siamo e saremo presenti fino all'ultimo giorno di legislatura in questa maggioranza e ci saremo anche tra quattro anni e questa è una promessa rivolta a tutti i cittadini.

Cristina Melegazzi
Consigliere comunale di maggioranza
del Gruppo misto

La nuova "casa comunale" Occorre responsabilità e coerenza



È necessario che io, Giacomo Di Capua, capogruppo di Uniti per Corsico, chiarisca una volta di più la mia posizione politica. Nonostante le numerose interpellanze, gli interventi tesi a rappresentare i legittimi interessi dei corsichesi e la mia iperattività possano lasciare pensare a un distacco politico dalla maggioranza deciso da me, faccio notare che è stata la medesima maggioranza che ha deciso di estraniarmi da se stessa. Ma io continuerò imperterrita a difendere i legittimi interessi dei corsichesi e ciò non vuol dire che io dissenta dalle previsioni della Giunta Ferrucci riguardo alle questioni inerenti al PGT. Sono favorevole al Comune nuovo, ma solo se ci sarà la riqualificazione e il completamento del quartiere Burgo, perché è incomprensibile e inspiegabile qualsiasi idea contraria. Anzi, forse è spiegabile solo a causa di un'ottusa ideologia di chi è chiuso nella propria perversione e intellettualmente fuori dalla realtà: è, infatti, incomprensibile la posizione di alcuni partiti che compongono l'attuale maggioranza. Compresa quella della consigliera "di maggioranza" del gruppo misto che dichiara la propria contrarietà al nuovo Comune a nome, lo dice lei, di un movimento politico che ha al cuore della sua dirigenza importanti quadri della struttura comunale in evidente conflitto, non di interessi, ma certamente di ruolo. Non si capisce come mai, se la proposta del nuovo municipio arriva dalla Giunta, dai consiglieri di un partito che è in Giunta giungano resistenze pretestuose. Sono altresì favorevole all'ipotesi di housing sociale prevista dal PGT, per la cui realizzazione dovrà essere coinvolto il terzo settore del territorio. Come sempre, galantuomo sarà il tempo. In linea con gli interessi legittimi dei corsichesi,

Giacomo Di Capua
Capogruppo Uniti per Corsico

PROGRAMMA PIAZZA EUROPA 2011

Anche quest'anno il quartiere Europa - Villaggio Giardino si ritroverà insieme per il XIV appuntamento di "Quartiere unito in festa". Il programma risulta ridotto per nostra scelta come quantità delle iniziative, ma non come qualità delle proposte. Abbiamo ritenuto che nel clima generale di difficoltà che connota questo periodo, avrebbe avuto più senso essere con le persone del quartiere, costruendo degli eventi che avessero come significato LA SOLIDARIETÀ. Questo tema è stato presente nella festa fin dalla sua prima impostazione e oggi vogliamo riprendere con più forza il significato e l'importanza di condividere i valori che la solidarietà porta con sé. Come vedrete, il programma offre due giornate con intrattenimenti mirati e vi invitiamo, se si può, ancor più che negli anni precedenti a essere presenti, a partecipare e a dare forza a questa impostazione della festa. Aggiungiamo che, proprio nella riflessione sulla solidarietà, abbiamo pensato e proposto un convegno su questa tematica; stiamo lavorando perché venga realizzato in brevissimo tempo, riprendendo le riflessioni e le scelte che accompagnano l'impostazione di queste due giornate. Vi aspettiamo!

IL GRUPPO ORGANIZZATORE
DELLA FESTA

1 OTTOBRE SABATO

ore 15

caccia al tesoro
nel quartiere per tutti i bambini e i ragazzi
a cura del CAG Europa in collaborazione
con l'Istituto comprensivo Buonarroti

ore 16.30

intrattenimento a sorpresa

dalle ore 17

"Un uomo in difficoltà": teatrino della marionette in piazza e, a seguire, laboratorio di costruzione di marionette

(In caso di pioggia all'interno della chiesa)
a cura della Chiesa cristiana evangelica di Corsico.

ore 21

nel salone dell'oratorio Spirito Santo:
"La prima sira" e "Sti malnatt de fieù del di d'incoeu (mei quei d'una volta... o no?)"
spettacolo dialettale a cura del Gruppo artistico letterario "Il cuore e la voce" (ex S. Adele Company)

2 OTTOBRE DOMENICA

**"XVII GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ
IN PIAZZA EUROPA"**

ore 9

santa messa dedicata ai "giovannotti" e alle "fanciulle" dagli 80 anni in su, con festeggiamento

ore 10

mercato dei bambini

(informazioni e iscrizioni presso il CAG Europa, tel. 02.45101692 dalle ore 15.30 alle 18.30)

stand delle associazioni Club Corsico e Avis, che avrà anche una autoemoteca per la raccolta della disponibilità di donazioni

**"FESTA PER IL 55° ANNIVERSARIO
DELLA COSTITUZIONE DELL'AVIS DI
CORSICO":**

raduno dei donatori Avis alla Fontana dell'incontro in via Cavour, percorso per le vie cittadine con accompagnamento del corpo musicale Città di Corsico e arrivo in piazza Europa

ore 11

santa messa con il coro degli Alpini di Ciniello Balsamo

ore 11.45

premiazione dei donatori benemeriti nel salone adiacente la chiesa alla presenza di autorità e associazioni

ore 12

arrivo ed esposizione di macchine d'epoca con partenza alle ore 11.30 dalla Fontana dell'incontro e sfilata per le vie di Corsico

ore 12.30

pranzo della solidarietà in oratorio

(per informazione e prenotazioni: La casa della tenda tel. 02.4470705, parrocchia tel. 02.4479686) con donazione all'associazione La Speranza del ricavato del torneo di calcio balilla svoltosi durante la sagra da parte dell'associazione Calcio Balilla Corsico

ore 13.15

pranzo per i partecipanti alla festa Avis

(per informazioni sul luogo del pranzo e prenotazioni: Luciano Cardinali, cell. 345.6225870)

ore 15.30

apertura del CAG Europa e giochi della tradizione popolare, musica e giochi con l'associazione Gupih a cura dell'associazione La Speranza

apertura sede dell'associazione La Speranza con pesca di beneficenza

dalle ore 16 alle 18

mongolfiera in piazza a cura dell'associazione Avis: sarà possibile provare emozioni dall'alto

dalle ore 19

gnocco fritto, frittelle e altre prelibatezze a cura dell'associazione La Speranza con accompagnamento e animazione musicale del Gruppo Duodeno &Co.Pass



IN ARRIVO IL CENSIMENTO

In questi giorni, i cittadini hanno ricevuto o riceveranno la busta dall'ISTAT contenente i moduli per il censimento della popolazione:

- dal 9 ottobre, si può compilare autonomamente online il modulo, si stampa la ricevuta e non bisogna compilare il formato cartaceo
- dal 9 ottobre si può compilare e consegnare in posta o

al Punto Comune in formato cartaceo

- dal 10 ottobre sarà operativo uno sportello dedicato al Punto Comune per la consegna e l'assistenza alla compilazione.

Il Punto Comune, sportello unico polifunzionale, è al piano terra di via Monti 22 (tel. 02.4480.440, fax 02.4480.418, e.mail puntocomune@comune.corsico.mi.it) e dà un supporto gratuito.

CALENDARIO OTTOBRE

€ 0,77

1 OTTOBRE SABATO

2 OTTOBRE DOMENICA

tutto il giorno

piazza Europa

Festa del quartiere Europa

ore 10

centro Foscolo, via Foscolo 3/D

Mostra micologica

a cura del Gruppo Micologico

2 OTTOBRE DOMENICA

ore 9-19

parco Verdi

"La festa a 4 zampe"

benedizione e sfilata animali

ore 11.30

via Cavour

esposizione macchine d'epoca

tutto il giorno

via Cavour - Fontana dell'Incontro

mercato biologico

vendita di prodotti biologici

tutto il giorno

via Nenni/Togliatti

mercato "...pulci e non solo"

mercato di cose antiche e usate

3 OTTOBRE LUNEDÌ

ore 21

Quartiere Giorgella

"Il nuovo Piano di governo del territorio"

incontro pubblico

5 OTTOBRE MERCOLEDÌ

ore 21

piazza Europa

"Il nuovo Piano di governo del territorio"

incontro pubblico

7 OTTOBRE VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta", via Leopardi 7

"L'oro della camorra"

incontro con Rosaria Capacchione

giornalista d'inchiesta

8 OTTOBRE SABATO

ore 21

chiesa Sant'Antonio, piazza Giovanni XXIII

Simphonie IV

di Gustav Mahler

**DALL'8 OTTOBRE SABATO
AL 16 OTTOBRE DOMENICA**

ore 17

sala "La pianta", via Leopardi 7

mostra Cesare Frigerio

inaugurazione della mostra

9 OTTOBRE DOMENICA

dalle ore 12 alle 24

Biblioteca di via Buonarroti 8

5ª maratona di lettura

Il silenzio

ore 17

via Cavour - Fontana dell'Incontro

concerto bandistico

a cura del corpo musicale Città di Corsico

tutto il giorno

via Cavour

mercato d'autunno

14 OTTOBRE VENERDÌ

ore 2

sala "La pianta", via Leopardi 7

"Alveare"

incontro con lo scrittore Giuseppe Catozzella

15 OTTOBRE SABATO

ore 21

teatro Verdi

"Addio mondo crudele"

spettacolo della Stabile

prenotazione biglietti il 12 ottobre ore 17-19

sala "La pianta", via Leopardi 7

ingresso gratuito

16 OTTOBRE DOMENICA

ore 15

teatro Verdi

"Addio mondo crudele"

spettacolo della Stabile

prenotazione biglietti il 12 ottobre ore 17-19

sala "La pianta", via Leopardi 7

ingresso gratuito

tutto il giorno

via Nenni/Togliatti

mercato "...pulci e non solo"

mercato di cose antiche e usate

17 OTTOBRE LUNEDÌ

ore 10.30

Confcommercio Corsico,

via Liberazione 26/28

inaugurazione nuova sede

sarà presente il presidente nazionale

Carlo Sangalli

21 OTTOBRE VENERDÌ

ore 21

sala "La pianta", via Leopardi 7

venerdì CAI

22 OTTOBRE SABATO

tutto il giorno

piazza Europa

convegno sulla solidarietà

nell'ambito della festa del quartiere

Europa

